

Prot. 450/2021 Procura Repubblica di Savona



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SAVONA

ORDINE DEGLI AVVOCATI PRESSO IL CIRCONDARIO DEL  
TRIBUNALE DI SAVONA

CAMERA PENALE DI SAVONA

***Protocollo di intesa per le modalità di accesso e fruizione degli atti in  
modalità digitale mediante applicativo TIAP (Trattamento Informatizzato  
degli Atti Processuali)***

Premesso che:

- a) TIAP (trattamento informatizzato degli atti processuali) è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia che, attraverso la dematerializzazione degli atti processuali, consente la gestione informatica del procedimento penale;
- b) ai fini della piena operatività del sistema è opportuno stabilire regole per consentire l'accesso al sistema degli avvocati e delle parti legittimate, al fine di consentire la visione del fascicolo e la richiesta di rilascio copie
- c) con ordini di servizio n. 14/20 del 01/09/20 e n. 20/20 del 14.12.20 il procuratore della Repubblica ha disposto, per questa prima fase, la digitalizzazione con il citato programma di tutti i procedimenti per i quali sia notificato avviso di conclusione delle indagini preliminari successivamente al 01.10.20
- d) la digitalizzazione dei procedimenti sopra descritti è integrale, dalla notizia di reato alla fase definitiva con richiesta di rinvio a giudizio o decreto che dispone il giudizio ovvero richiesta di archiviazione;
- e) la Procura della Repubblica ha provveduto a mettere a disposizione due postazioni dedicate alla consultazione informatica degli atti ed il rilascio delle copie informatiche e/o cartacee richieste, collocate al piano VI;
- f) il Ministero della Giustizia ha previsto, in un prossimo futuro, la consultazione da remoto mediante il portale del Processo Penale Telematico dei fascicoli digitali;

tutto ciò premesso si conviene quanto segue



1. Una volta ricevuta la notifica dell'avviso ex art. 415 bis cpp i difensori potranno recarsi presso l'ufficio "Avviso conclusione indagini", al piano VI, stanza n. 12, per consultare con modalità informatiche il procedimento presso le postazioni dedicate.

2. Per visionare gli atti del procedimento i difensori e le parti private aventi diritto dovranno esibire il titolo di legittimazione e la nomina o indicazione del numero di procedimento affinché l'ufficio possa verificare la nomina del difensore;

3. L'ufficio rilascerà una password, valida per una sola sessione, per la visione del fascicolo con modalità informatica; qualora fosse necessario visionare più fascicoli sono necessarie nuove password;

4. Una volta visionati gli atti gli interessati potranno presentare richiesta di copia su supporto informatico ovvero in cartaceo.

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale, incoraggiare prassi virtuose sotto il profilo della sostenibilità e favorire il risparmio della carta il rilascio delle copie verrà effettuato preferibilmente in modalità informatica

L'ufficio procederà al rilascio della copia digitale nell'immediatezza e comunque non oltre i termini previsti per il rilascio delle copie cartacee con urgenza: a tal fine i richiedenti forniranno supporti informatici nuovi o espressamente dedicati. In ogni caso può essere richiesto anche l'invio delle copie via email sempre pagando i relativi diritti.

La copia cartacea potrà essere richiesta con procedura d'urgenza (previo pagamento dell'imposta triplicata secondo normativa vigente) ovvero in via ordinaria, al terzo giorno dalla richiesta.

5. Le richieste di rilascio di copia integrale del fascicolo potranno essere inoltrate, senza accedere all'ufficio, all'indirizzo di posta elettronica [penale.procura.savona@giustiziacert.it](mailto:penale.procura.savona@giustiziacert.it)

Il richiedente dovrà indicare nell'oggetto della mail il N.RGNR del fascicolo e la dicitura "*richiesta copie 415 bis cpp*" ovvero "*richiesta copie 408 cpp*"

L'ufficio indicherà il costo dei diritti, che verranno pagati dall'interessato mediante il Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia <https://pst.giustizia.it>.

E' sempre ammesso il pagamento attraverso marca da bollo che l'avvocato provvederà ad annullare ed a inviare in copia per poi portarla in Tribunale in occasione di successivo accesso, non prenotato appositamente per tale incombenza.

Il difensore dovrà inviare la dimostrazione dell'avvenuto pagamento all'ufficio, che trasmetterà all'interessato la copia digitale, compatibilmente con le dimensioni del file informatico.

6. I file multimediali contenuti nel fascicolo non sono allo stato attuale inseriti in TIAP, ma risultano dall'indice e restano a disposizione delle parti nel fascicolo cartaceo

7. Con le medesime modalità sarà possibile visionare ed ottenere copia digitale dei fascicoli delle indagini preliminari a seguito della emissione del decreto di citazione diretta a giudizio per i quali l'avviso ex art. 415 bis cpp sia stato notificato in epoca successiva al 01.10.20.

Savona li 14.05.2021

Il presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Il Presidente della Camera Penale

Il Procuratore della Repubblica



